

Ostetricia riapre ai degenti

Niscemi. Da lunedì si potranno effettuare i ricoveri al «Basarocco». Rinforzi per la Radiologia

NISCEMI. Dei quindici punti previsti nell'agenda dei lavori del consiglio comunale, convocato in seduta urgente, in un clima di arroventato dibattito, è stato discusso un solo argomento, la mozione d'ordine presentata dai consiglieri Rosario Meli, Fabio Bennici, Stefano Allia, Gaetano Cipolla, Giuseppe Gagliano, relativa alla sospensione temporanea dei ricoveri delle gestanti nel reparto ostetricia-ginecologia, per mancanza di personale.

Alla discussione del punto all'ordine del giorno hanno partecipato il direttore sanitario del locale nosocomio Suor Cecilia Basarocco, dott. Franco Bennici, e la dirigente medico dell'Asp 2 di Caltanissetta, dottoressa Marcella Santino, in rappresentanza del direttore generale Asp, dott. Paolo Cantaro.

I rappresentanti dell'Asp Bennici e Santino hanno detto che da lunedì prossimo in ostetricia-ginecologia si potranno effettuare i ricoveri. Finora le gestanti sono state costrette a rivolgersi agli ospedali dei comuni vicini. E' pre-

visto a breve il trasferimento a Niscemi da Gela dei reparti di fisioterapia e fisioterapia. Inoltre sarà resa ottimale la sezione di radiologia, attualmente carente di personale.

«L'opposizione ha vinto una grande battaglia - ha detto Meli alla fine del consiglio comunale, rinviato a lunedì prossimo - per cui non abbasseremo la guardia. La seduta consiliare resta aperta, verificheremo il tutto fra un mese».

I cinque firmatari dell'atto avevano chiesto l'urgente convocazione del consiglio «per la grave criticità in cui versano i reparti di ostetricia e ginecologia, malgrado gli impegni politici assunti dalla direzione dell'Asp e perché a tutt'oggi non è stato inviato al locale nosocomio alcun decreto assessoriale che metta al riparo da chiusure il reparto sopra citato oltre che il reparto di pediatria». Ora si è in attesa che i preannunziati provvedimenti a favore del nosocomio di Niscemi si realizzino così come preannunziati dalla dott.ssa Santino e dal dott. Bennici

GIUSEPPE VACCARO

«Il Pdl votò questa riforma sanitaria ora per S. Cataldo attacca Lombardo»

SAN CATALDO. C.C. «Bisogna stare uniti senza colori politici, perché la cosa più importante è la salute dei cittadini, cui non interessano le beghe politiche»: questo l'appello di Enrico Giannone, capogruppo Mpa al Consiglio comunale di San Cataldo.

L'esponente di opposizione commenta la recente polemica sulla sanità tra l'ex collega di partito Pio Naro ed il coordinamento cittadino del Pdl: «Non si può non dire che la riforma sanitaria è stata votata dalla maggioranza in seno alla Regione, di cui faceva parte anche il Pdl. Adesso, però, dal centrodestra attaccano il governo Lombardo rimproverando una cattiva gestione della sanità, ma anche loro sono stati complici di questo provvedimento. Inutile, dun-

que, sputare al cielo, perché prima o poi la saliva ritorna in faccia. Queste beghe non sono costruttive, ma anzi peggiorano la situazione».

Giannone conclude parlando della proposta del sindaco Giuseppe Di Forti di costituire un Punto di primo intervento in una struttura parallela al Pronto Soccorso del "Sant'Elia" di Caltanissetta: «Non è per fare polemica, ma l'Mpa già l'anno scorso ha presentato un progetto per portare a San Cataldo il poliambulatorio, che potesse essere attivo nel corso dell'intera giornata. I locali all'ospedale ci sono, solo che in questo momento ci ballano i topi. Ma con la collaborazione di medici specialisti, avremmo un Pte d'eccellenza, anche perché gli strumenti presenti nella nostra struttura sono ottimali».

in breve

VALLELUNGA

Incontro per aumentare l'orario di lavoro



La dott.ssa Elisa Ingala (nella foto) nell'intento di risolvere la problematica dei lavoratori che prestano servizio a Valledlunga e che si occupano del servizio di igiene ambientale, lunedì mattina alle 13,30 si recerà nel Comune del Vallone per incontrare il commissario straordinario, dott. Silvana Genova. La problematica è legata alla scadenza del contratto dei lavoratori a comando che si sono visti ridurre l'orario di lavoro da 36 ore a 18 settimanali. La riduzione delle ore di lavoro ha causato inevitabilmente un rallentamento nei turni di lavoro e un disservizio alla cittadinanza. Sempre nei giorni scorsi erano stati i sindacati, Cgil, Cisl e Uil a chiedere al commissario straordinario, e per conoscenza al prefetto Umberto Guidato, un incontro urgente, nel rispetto dell'applicazione del protocollo d'intesa stipulato in data 23 febbraio 2010 tra i precedenti commissari straordinari e l'allora presidente dell'Ato Ambiente, Giuseppe Cimino. «L'obbligo giuridico di ampliare le ore dei lavoratori - ha detto la dott.ssa Ingala - che sono dipendenti dal Comune di Valledlunga, spetta al commissario straordinario, mentre l'obbligo pecuniario compete alla società d'ambito presso cui sono comandati. Mi auguro che si possa trovare una soluzione condivisa con il commissario straordinario».

SANTA CATERINA

Allenatore e tifoso sotto processo

Ascoltato un maresciallo dei Carabinieri, che ha confermato la ricostruzione accusatoria, al processo che vede imputati l'ex allenatore della Caterinese Paolo Di Francisca e il tifoso Mirko Di Martino (difesi dall'avv. Alberto Fiore) accusati di invasione di campo, percosse e lesioni personali. Secondo l'accusa i due, nei minuti finali della gara di Terza Categoria del marzo 2010 Caterinese-Real Suttano sarebbero entrati in campo e avrebbero colpito due giocatori del Real Suttano. La scintilla che scatenò il parapiglia sarebbe stata la mancata concessione di una punizione alla Caterinese che era in svantaggio 2-1 a pochi secondi dal termine. Prossima udienza a gennaio.

SAN CATALDO

Incidente mortale, processo rinviato

A causa dell'assenza del difensore è stato rinviato il processo che vede imputato davanti al giudice monocratico Alessandra Vella il sancataldese Fabio Rocco Lo Forte, accusato dell'omicidio colposo del praticante legale Luca Marcenò, pure lui di San Cataldo, deceduto in un incidente stradale avvenuto alla zona industriale di San Cataldo il 15 giugno 2006. La difesa è affidata all'avvocato Agata Maira, mentre la famiglia Marcenò è parte civile con l'avvocato Sonia Tramontana.

FARMACIE DI TURNO

Oggi e domani nei comuni della provincia sono aperte per turno le farmacie Sorce di Bompensiere, Celestri di Butera, La Mattina di Campofranco (sabato reperibile e domenica aperta), Pittari di Delia, Vullo di Marianopoli, Crapanzano di Mazzarino, Catania di Mussomeli, Muscia (sabato) e Buscemi (domenica) di Niscemi, Cucchiarra di Resuttano, Verso (v.le don Bosco) di Riesi, Guadagnino di San Cataldo, Abela di Santa Caterina Villarmosa, Madrice di Serradifalco, Russo di Sommatino e Triolo di Villalba.

MUSSOMELI

Madonna delle Vanelle oggi comincia la fiera

MUSSOMELI. Come ogni anno si festeggia nella terza domenica di maggio a Mussomeli la festa della Madonna delle Vanelle che viene organizzata nelle vie e nello spiazzo adiacente il Santuario, metà di pellegrini e fedeli. Già da questo pomeriggio sulle bancarelle dei venditori ambulanti si potrà ammirare la mercanzia offerta, l'artigianato, gli immancabili cappellini primaverili.

La festa della Madonna delle Vanelle, ovvero di piccole strade alla periferia del paese, richiama una delle ricorrenze religiose più sentite e più antiche, tramandata da padre in figlio da diversi secoli ed il cui racconto presenta analogie con diversi altri racconti che hanno per protagonista la Madonna.

Si racconta che mentre dei

contadini stavano arando un appezzamento di terra nel quartiere vicino all'Annunziata, improvvisamente il bue addetto a trainare l'aratro avrebbe piegato le ginocchia dinanzi ad un rovetto e non ci sarebbe stato verso di farlo risollevarlo. Inutili perfino gli incantamenti e i colpi di frusta, l'animale si sarebbe rifiutato di ubbidire, quasi fosse trattenuto a terra da una forza sovrumana. Qualcuno scostò i rovi e rinvenne una pietra con dipinta l'immagine della Madonna e di S. Michele.

Già da stasera la festa entra nel vivo con le celebrazioni eucaristiche e domani si conclude con la breve processione della Madonna accompagnata dai confrati dell'omonima confraternita.

R. M.

MAZZARINO

Al «S. Stefano» in arrivo 2 chirurghi dopo i solleciti della Commissione

MAZZARINO. Al momento per il reparto di chirurgia dell'ospedale di Mazzarino rimasto con due soli medici, le emergenze saranno assicurate dai medici in servizio con l'aggiunta di un altro medico attualmente in servizio nell'ospedale di Niscemi. Intanto è stata confermata la stipula della delibera di incarico per altri 2 medici specialisti di chirurgia che prenderanno servizio entro la prossima settimana. La questione è stata affrontata dai membri della commissione sanità, il presidente Biagio La Manna e il vice presidente Enzo Mantione in occasione dell'inaugurazione del reparto di emodinamica dell'ospedale Sant'Elia di Caltanissetta lo scorso 9 maggio.

«Abbiamo rappresentato al direttore generale dell'Asp Paolo Cantaro - afferma l'ing. La Manna - la situazione di criticità in cui versa il reparto di chirurgia dell'ospedale di Mazzarino rimasto con due soli medici. Il direttore, dopo aver ascoltato con particolare attenzione le istanze provenienti dalla commissione e preso atto della volontà di ricerca di un reciproco punto di incontro e della necessità di rendere operativo il presidio ospedaliero di Mazzarino, ci ha detto di aver già affrontato il problema e che

avrebbe dato risposte in tempi brevissimi tanto che oggi è stata confermata l'adozione della delibera di incarico per altri 2 medici specialisti di chirurgia che prenderanno servizio entro la prossima settimana.

Noi consiglieri comunali, componenti della commissione sanità (Cannarozzo, Rinaldi, Mantione e La Manna) intendiamo portare avanti per il bene supremo della città e del circondario interessato il problema dell'efficienza della struttura ospedaliera e a breve informiamo l'intero consiglio».

CONCETTA SANTAGATI



Biagio La Manna, presidente della commissione comunale sanità a Mazzarino

SAN CATALDO

«Ai lavoratori dei 7 cantieri le paghe a metà settimana»

SAN CATALDO. C.C. Possono tirare un sospiro di sollievo i lavoratori dei sette "cantieri scuola" regionali in opera a San Cataldo, in attesa della liquidazione delle spettanze per il primo mese di lavoro. I soldi ci sono ed arriveranno entro metà della prossima settimana,



come rassicura l'assessore ai Lavori Pubblici, Rosario Sorce (nella foto), recatosi ieri alla Cassa regionale di Caltanissetta. Gli operai, come aveva spiegato ieri Manuel Bonaffini della Cgil, erano pronti ad una manifestazione di protesta se i pagamenti non fossero arrivati entro pochi giorni. Così, Sorce: «I soldi sono arrivati, attendiamo la

reverse dal Banco di Sicilia alla Tesoreria comunale. Sarà poi l'Ufficio Personale a far pervenire allo sportello tutte le spettanze. Io ho chiesto di non perdere tempo e di far sì che le spettanze vengano liquidate tra mercoledì e giovedì prossimi, in modo da alleviare il disagio dei lavoratori».

NISCEMI

Tre gelesi sorpresi dagli agenti con grimaldelli e chiavi false

NISCEMI. G.V. Sventato dagli agenti del locale commissariato di Ps, diretto dal commissario capo Antonio Migliorisi, un probabile furto d'auto a Niscemi, da parte di tre individui di Gela, sorpresi in atteggiamento sospetto in Piazza Mascione. La polizia, dopo gli accertamenti di rito, ha denunciato un pregiudicato per possesso ingiustificato di grimaldelli e chiavi false. Ieri sera personale in borghese del commissariato in servizio di controllo del territorio notava tre individui sospetti fermi fuori dalla propria autovettura in Piazza Mascione. I tre, tutti gelesi, a richiesta degli agenti non davano spiegazioni convincenti circa la loro presenza a Niscemi e, dopo un controllo, risultava che uno di essi era pregiudicato per reati contro il patrimonio e stupefacenti. All'interno dell'auto la polizia rinveniva uno "spadino", utilizzato per lo scasso e furti d'auto. Il conducente S. F., 44 anni, veniva deferito all'autorità giudiziaria per possesso ingiustificato di grimaldelli e chiavi false.

SAN CATALDO. Oggi un incontro di studio sull'ex sindaco amico di Alessi

«Zoom» sull'on. Pignatone

SAN CATALDO. Un incontro di studio sulla figura di Francesco Pignatone, illustre politico e intellettuale cattolico sancataldese scomparso nel 2006. Si terrà oggi alle 17 nell'Auditorium Notar Fascianella presso il Villaggio Nuova Civiltà (via Mons. Cammarata). L'iniziativa è promossa dal periodico locale "Il Sacco" in collaborazione con il Rotary Club di San Cataldo e il Centro Cammarata. Nel corso dell'incontro verranno proclamati i vincitori del concorso destinato agli alunni delle scuole superiori della provincia nissena e dedicato al pensiero e all'impegno di Pignatone (la commissione esaminatrice è composta da Sergio Mangiavillano, Lina Dumino, Giovanna Saggio, Antonino Falzone, Massimo Naro e Ubaldo Scarantino).

I primi tre classificati verranno premiati dal Procuratore della Repubblica di Reggio Calabria Giuseppe Pignatone (in sala saranno presenti anche gli altri figli dell'onorevole Pignatone). A tutti i partecipanti, lo scrittore Enzo Russo consegnerà una copia della ristampa (Lussografica) del suo romanzo "Uomo di rispetto".

Dopo l'introduzione di Salvatore Falzone e il saluto del presidente del Rotary sancataldese Filippo Cammarata, prenderà la parola don Michele Stabile, docente nella Facoltà teologica di Sicilia, che tratterà la fisionomia di Francesco Pignatone ripercorrendo le tappe del suo impegno e della sua riflessione politica nel contesto della crisi dell'autonomia siciliana e del cattolicesimo politico isolano. Nel corso dell'incontro verranno proiettate alcune fotografie delle tornate elettorali degli anni Cinquanta.

Classe 1923, Pignatone respirò fin da subito l'aria del vivacissimo movimento cattolico nisseno. Laureato in lettere, insegnante di latino e greco nel liceo classico di Caltanissetta e nel seminario vescovile, presidente diocesano dell'Azione Cattolica, entrò in politica spinto dal vescovo Giovanni Jacono. Eletto deputato al Parlamento nelle liste della Democrazia Cristiana a venticinque anni, rappresentò insieme al concittadino Giuseppe Alessi (del quale fu prima pupillo e poi



L'ON. ALESSI E L'ON. PIGNATONE

nemico giurato) il fiore all'occhiello della tradizione del cattolicesimo politico nisseno.

Al Parlamento rimase dieci anni, dal 1948 al 1958. «Nelle elezioni del 1958 - spiega don Michele Stabile, che ha anche curato un volume che raccoglie gli articoli e gli in-

terventi pubblicati da Pignatone sul settimanale "L'Unione siciliana" - non venne clamorosamente rieletto perché, aveva rotto l'alleanza con l'on. Calogero Volpe per avvicinarsi a Giuseppe Alessi, suo tradizionale antagonista a San Cataldo. Si disse che la sua posizione chiara contro la mafia gli alienò molti consensi. In realtà - aggiunge Stabile - fu coinvolto nella lotta contro i notabili che allora il gruppo Iniziativa democratica portava avanti a Caltanissetta senza esclusione di colpi e che colpiva in modo particolare anche Alessi. Per la difficoltà di sopravvivere umanamente e politicamente in quel clima all'interno della Dc, Pignatone, aderì all'Unione cristiana sociale, divenendone subito segretario politico». Pignatone fu anche consigliere comunale e sindaco di San Cataldo.

Gemellaggio in onore di Jimmy

Mussomeli. Festa per il concorrente del «Grande Fratello». Ci sarà il sindaco di Carini

MUSSOMELI. R.M. L'attesa è finita: i tanti fan che hanno tifato per lui quando ancora era nella casa del Grande fratello, oggi avranno l'occasione di conoscere dal vivo Jimmy Barba, il quarantenne italo-inglese diventato una star da queste parti, stante che vanta origini mussomelesi (da parte di padre) e carinesi (da parte della mamma). Le due città, Carini e Mussomeli, sigleranno oggi un gemellaggio che promette di andare oltre il momento mediatico, per stringere un patto di scambio culturale e turistico.

Un risultato a cui si è giunti per la caparbieta dell'assessore al ramo Enzo Nucera che però ieri, responsabilmente diceva: «Oggi avremo a Mussomeli le telecamere di Mediaset e quindi ben venga questo grande momento di popolarità nel nome di Jimmy Barba che sarà ospitato con affetto, ma è chiaro che il nostro compito è quello di guardare oltre e quindi puntare sulla valorizzazione dei nostri beni che oggi e nei prossimi giorni, avranno modo di essere conosciuti ed ammirati dall'Italia intera».

Il programma è assai dettagliato, Jimmy Barba è atteso alle 10.30 (sarà accompagnato da Ferdinando) al comune, dove i sindaci di Mussomeli Salvatore Calà e di Carini Giuseppe Agrusa, daranno vita al gemellaggio. Quindi ci si sposterà presso il castello manfredonico che sarà animato anche dagli appassionati di medioevo, ovvero i giovani dell'associazione "Arborea" di Palermo. La coreografia prevede che una poltrona venga situata nella storica Sala dei baroni da dove Jimmy muoverà al ritmo della notissima "Sex bomb" (era lui il ballerino sconosciuto che compariva nel videoclip) e sarà accompagnato da alcune ballerine di casa nostra.

Quindi la conferenza stampa e il pomeriggio giro per la città, mentre in serata il Gran Gala presso "Ai normanni". L'assessore Nucera ribadisce che saranno presenti i cameraman di Mediaset per riprese che saranno mandate in onda su Verissimo, Pomeriggio 5 e Domenica 5. Mercoledì infine, la città sarà ospite ad "Insieme" su Antenna Sicilia.



Jimmy Barba, il quarantenne italo-inglese che ha preso parte al «Grande Fratello»